

Corso di Studi Magistrale

“Tourism Strategy, Cultural Heritage and Made in Italy” LM-49

Verbale della Riunione del Gruppo di Riesame del 26 settembre 2025

L'anno 2025 il giorno 26 del mese di settembre alle ore 9:30 si è tenuta la Riunione del Gruppo di Riesame del CdS “Tourism Strategy, Cultural Heritage and Made in Italy” in modalità telematica sincrona (piattaforma Microsoft Teams), come da convocazione del 15 settembre 2025, con il seguente ordine del giorno:

1. Esame dei verbali dell’Audit del 6 giugno 2025 del Nucleo di Valutazione;
2. Esame e approvazione della bozza dell’elenco di attività/azioni progettate o in via di realizzazione per superare le criticità e del relativo cronoprogramma;
3. Esame della bozza della Scheda di monitoraggio;
4. Introduzione di una procedura per la gestione degli eventuali reclami degli studenti e per la presa in carico delle criticità emerse;
5. Pubblicazione di un prospetto che riporti il numero di tesisti assistiti da ciascun docente del CdS;
6. Iniziative di formazione dei docenti attuate e da attuare;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Prof.ssa Antonella D’Andrea (Coordinatrice)
Prof.ssa Federica Mucci (Vice-Coordinatrice)
Sig.ra Violetta Li (Rappresentante degli studenti)
Dott. Tiziano Gasbarro (TAB, segreteria didattica del CdS)
Dott. Riccardo Cocco (Rappresentante del mondo del lavoro)

Altri componenti:

Prof. Fernando Salsano (Referente tirocini e stage)
Prof.ssa Guendalina Serafinelli (Referente Erasmus e internazionalizzazione)

Assenti giustificati:

Prof.ssa Caterina Lorenzi (Referente Orientamento e tutorato)

Assenti:

Sig. Mohsen Abdi (Rappresentante degli studenti)
Funge da segretario il Prof. Salsano Fernando; presiede la Coordinatrice Prof.ssa D’Andrea Antonella.

1. Esame dei verbali dell’audit del 6 giugno 2025 del Nucleo di Valutazione.

La Coordinatrice ricorda al Consiglio che il Corso di Studi è stato sottoposto ad Audit da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo il 6 giugno c.a. A tutti i componenti sono stati inviati i verbali dell’Audit relativi al colloquio con i docenti e quello con gli studenti.

Vengono commentati i verbali dell’Audit del Nucleo di Valutazione e si esaminano nel dettaglio le raccomandazioni espresse, che costituiscono la base delle successive azioni correttive.

2. Esame e approvazione della bozza dell'elenco di attività/azioni progettate o in via di realizzazione per superare le criticità e del relativo cronoprogramma.

Si prende atto che il Nucleo di Valutazione ha richiesto la predisposizione di un elenco di azioni e attività, corredato da un cronoprogramma, la cui attuazione dovrà essere verificata sulla base delle evidenze pubblicate sul sito istituzionale. Viene analizzata la bozza predisposta dalla Coordinatrice, trasmessa in occasione della convocazione della riunione. Dopo un'ampia discussione l'elenco con il relativo cronoprogramma sono approvati all'unanimità.

3. Scheda di monitoraggio

La coordinatrice ricorda che occorre trasmettere il commento alla Scheda di Monitoraggio 2024/2025, unitamente ai dati degli indicatori forniti da ANVUR, in modo che entro il 15 ottobre il Consiglio di Dipartimento SPFS possa approvare il testo definitivo.

Si procede, quindi, ad una riflessione in merito al raggiungimento degli obiettivi specifici del Corso di Studi, osservando e commentando gli indicatori ed effettuando un confronto con i CdS della stessa classe di laurea su scala regionale e nazionale, al fine di rilevare sia le proprie potenzialità, sia i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea. In seguito, si definiranno le azioni che possono permettere di ridurre le criticità e migliorare gli standard qualitativi del CdS.

Il 15 settembre la Coordinatrice aveva inviato ai componenti del Gruppo di Riesame i dati forniti da ANVUR, relativi al CdS, suddivisi in sei gruppi di indicatori, chiedendo un'analisi preliminare dei dati insieme ad una prima valutazione critica al fine di un successivo confronto nella riunione del Gruppo di Riesame.

Ogni componente è chiamato a presentare osservazioni sui gruppi di indicatori assegnati, condivisi in anticipo per consentire un'analisi più approfondita. Particolare rilievo verrà rivolto alle osservazioni espresse dalla rappresentante degli studenti Li Violetta e ai contributi del rappresentante del mondo del lavoro, che potranno offrire spunti operativi utili alla definizione delle azioni di miglioramento.

Dai dati risulta che il CdS mantiene una forte attrattività internazionale, con circa il 92% di immatricolati provenienti dall'estero e un ampliamento dei paesi di origine (Stati Uniti, Corea del Sud, Africa). Gli indicatori iC00a e iC00c, pur in flessione nel 2024, restano su livelli significativi rispetto agli atenei non telematici. La riduzione è legata ai ritardi nel rilascio agli studenti stranieri extra UE dei visti da parte dell'Ambasciata o Consolato italiano, nonché a criteri ministeriali più stringenti di preselezione. Gli indicatori iC00d e iC00e restano sopra le medie nazionali, confermando la vocazione internazionale del CdS. Solo il 29,7% degli studenti regolari consegue 40 CFU nel primo anno (iC01) e il 37,1% si laurea entro un anno oltre la durata legale (iC17), valori sotto le medie di Ateneo e nazionali. I dati risultano in parte riconducibili ai richiamati ritardi amministrativi nel rilascio dei visti, che comportano un rallentamento nelle procedure di immatricolazione e finiscono per incidere sull'intero percorso accademico degli studenti internazionali. Va inoltre considerato che numerosi studenti prolungano la durata degli studi per non perdere il diritto alla borsa di studio erogata da Lazio Disco, che prevede specifiche condizioni temporali per il mantenimento del beneficio. Infine, un ulteriore elemento di criticità è rappresentato dal fatto che molti studenti

stranieri svolgono attività lavorative per far fronte alle spese di studio, vitto e alloggio. Tale esigenza economica costituisce un fattore strutturale di rallentamento delle carriere universitarie, particolarmente marcato tra coloro che provengono da contesti socioeconomici meno favorevoli. In ogni caso, l'indicatore iC13 (CFU conseguiti al I anno) nel 2024 cresce ulteriormente al 77,3%. Anche iC14 (91,4%), iC15 e iC15bis (entrambi 87,1%), iC16 (68,3%) e iC16bis (69,1%) risultano in crescita rispetto al 2022.

La soddisfazione degli studenti è buona: iC18 (60,7%) è leggermente sotto la media di Ateneo (71,9%) ma in linea con area e atenei non telematici; iC25 (82,1%) conferma un elevato gradimento. L'occupabilità a tre anni (iC26) si attesta al 45,5%, coerente con i tempi di inserimento tipici del settore turistico e culturale. Gli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER non sono ancora disponibili. Complessivamente il quadro mostra un buon livello di apprezzamento del Corso e un inserimento lavorativo nella norma.

La quota di docenza strutturata è bassa (iC19 15,7%; iC19BIS 27,8%; iC19TER 28,2%), per la scelta di coinvolgere professionisti e manager esperti del settore. In ogni caso il rapporto studenti/docenti (iC05) è sceso significativamente a 13,5, dopo il picco di 41,5 del 2023, avvicinandosi alla media di Ateneo. L'indicatore iC08 (52,6%) resta inferiore ai benchmark, ma è compensato dal contributo di docenti stranieri. La qualità della ricerca (iC09) è stabile a 0,9, sopra la soglia minima. Alcuni indicatori (iC27, iC28) calano, ma le azioni di miglioramento hanno iniziato a contenere la flessione.

Gli indicatori iC10-iC12 mostrano l'elevata mobilità internazionale. In particolare, iC12 raggiunge 817,2‰, ben sopra le medie di Ateneo (47,6‰), area (506,4‰) e atenei non telematici (278,1‰), con un lieve calo rispetto al 2023 dovuto alle nuove procedure ministeriali.

In sintesi, il CdS si distingue per vocazione internazionale e qualità dell'offerta formativa, grazie anche all'erogazione in lingua inglese e a un corpo docente che integra accademia e professionisti del settore. La maggior parte degli obiettivi è stata raggiunta ma restano da conseguire i traguardi relativi all'efficienza delle carriere (iC01 e iC17) e all'incremento della docenza strutturata, già oggetto di interventi (potenziamento del tutoring, introduzione di corsi fruibili a distanza per studenti in attesa di visto, assunzione di nuova risorsa TAB, ampliamento del corpo docente strutturato).

Rispetto alla Scheda di Monitoraggio del 2023 molti obiettivi risultano quindi raggiunti: conferma dell'attrattività internazionale, ampliamento della provenienza degli studenti stranieri, potenziamento del tutoring e del personale di segreteria didattica, incremento della mobilità internazionale.

Con riguardo agli obiettivi che sono stati parzialmente raggiunti o che sono ancora da conseguire, occorrerà invece intervenire soprattutto su alcune direttrici:

Regolarità e tempestività delle carriere, attraverso un supporto didattico mirato e strumenti flessibili per incrementare l'indicatore iC01 e portare l'indicatore iC17 a valori prossimi alla media nazionale (circa 65%).

Sostenibilità e qualificazione della docenza, tramite l'ampliamento del personale strutturato e la valorizzazione delle competenze interne in modo da portare il rapporto iC05 a un valore inferiore a 10.

Integrazione con il mercato del lavoro, mediante un rafforzamento del network di tirocini e strumenti di placement per consolidare e possibilmente migliorare il dato iC26 (45,5%).

Le azioni proposte sono le seguenti:

1. Miglioramento dell'efficienza delle carriere

- a. Potenziamento del tutoring personalizzato: attivazione di un sistema di monitoraggio periodico delle carriere degli studenti (in particolare internazionali) con tutor accademici di riferimento per ciascun anno di corso.
- b. Flessibilizzazione didattica: ampliamento dell'offerta blended e a distanza per gli insegnamenti del primo semestre, così da consentire agli studenti in attesa di visto di iniziare tempestivamente il percorso formativo.
- c. Sportello di orientamento in itinere: istituzione di incontri periodici di orientamento e revisione del piano di studi, in collaborazione con la segreteria didattica, per prevenire ritardi e abbandoni.
- d. Monitoraggio continuo dei CFU: verifica semestrale degli studenti con basso numero di CFU per predisporre interventi di recupero tempestivi (esercitazioni, tutoring integrativo, seminari intensivi).

2. Crescita e qualificazione del corpo docente strutturato

- a. Progressivo incremento di docenti di ruolo e coinvolgimento di ricercatori a tempo determinato (di tipo A e B) o tenure track nei moduli didattici e nei laboratori in modo da ridurre gradualmente la quota di docenza a contratto.
- b. Collaborazioni interdipartimentali: promozione di insegnamenti condivisi con altri corsi magistrali dell'Ateneo, così da ottimizzare le risorse strutturate e ampliare l'offerta interdisciplinare.
- c. Formazione interna: organizzazione di workshop didattici per docenti e tutor su metodologie innovative e inclusive.

3. Stabilizzazione degli indicatori di sostenibilità

- a. Riequilibrio del rapporto studenti/docenti (iC05): pianificazione annuale dell'organico in funzione delle immatricolazioni previste e monitoraggio costante del carico didattico.
- b. Rafforzamento della segreteria didattica: conferma e potenziamento della risorsa TAB dedicata al supporto degli studenti internazionali. Impiego di uno studente come collaboratore part-time.
- c. Digitalizzazione delle procedure: utilizzo sistematico di strumenti informatici (moduli digitali, helpdesk, FAQ online) per ridurre i tempi di risposta amministrativa e agevolare l'interazione studenti-docenti.

4. Rafforzamento del placement e dei rapporti con il mondo del lavoro

- a. Consolidamento della rete degli stakeholders: stipula di convenzioni con enti pubblici, fondazioni e imprese del settore turistico e culturale per l'attivazione di tirocini qualificati in Italia e all'estero.
- b. Eventi di recruiting (Career Day, Job Meeting): partecipazione agli incontri organizzati dall'ufficio placement di Ateneo che mettono in contatto aziende e studenti per opportunità di selezione, placement e networking.

- c. Laboratori professionalizzanti: potenziamento dei laboratori pratici e dei project work in collaborazione con aziende e istituzioni culturali, in modo da migliorare le competenze operative e l'employability.

Queste misure, coordinate dal Coordinatore e monitorate dal Gruppo di Riesame, saranno oggetto di verifica intermedia nel 2025 e di valutazione complessiva nella successiva Scheda di Monitoraggio.

Al termine della discussione la coordinatrice predispone il commento alla SMA, che riletto collegialmente dal Gruppo di Riesame viene approvato all'unanimità. Il commento sarà sottoposto all'esame del Consiglio del Corso di Studi e all'approvazione del Consiglio di Dipartimento SPFS.

4. Procedura per la gestione dei reclami degli studenti

In ottemperanza alle indicazioni del Nucleo di Valutazione, occorre inserire nella sezione del sito web istituzionale "Utilities" del Corso di studi un modulo online attraverso il quale gli studenti possano presentare reclami.

La Coordinatrice illustra il modulo da lei predisposto, soffermandosi soprattutto sulla scelta di permettere l'utilizzo del modulo non solo per i reclami ma anche per segnalazioni, suggerimenti o apprezzamenti.

Dopo breve discussione, si approva sia il modulo che le modalità di pubblicizzazione sul sito web e si decide l'elaborazione da parte del Gruppo di Riesame di un report annuale dei reclami e delle azioni correttive.

5. Prospetto sui tesisti per docente

Considerato il numero di segnalazioni da parte degli studenti circa la difficoltà nel reperire docenti disponibili a ricoprire il ruolo di relatore di tesi, si propone – in linea con quanto già sperimentato in altri Corsi di Studio del Dipartimento SPFS – di pubblicare, nella sezione del sito web istituzionale del Corso di Studio dedicata alla tesi di laurea, un prospetto che riporti il numero di tesisti assistiti da ciascun docente del CdS. Tale iniziativa consentirà di rendere più trasparente e chiaro agli studenti il carico di ciascun docente.

Dopo breve discussione, l'Assemblea approva la pubblicazione del prospetto.

6. Iniziative di formazione dei docenti

La Coordinatrice ricorda che il 23 settembre 2025 si è svolto, in collaborazione con la Scuola laD di Ateneo, il workshop di formazione rivolto ai docenti che, a partire dall'anno accademico 2025-2026, saranno impegnati in attività di didattica a distanza. L'incontro ha permesso non solo di conoscere le numerose opportunità offerte dalla didattica a distanza, ma anche di approfondire gli strumenti disponibili sulla piattaforma Moodle, che sarà adottata per le attività online. Il workshop è stato registrato ed è quindi liberamente accessibile a tutti i docenti.

Si dà atto, inoltre, che sono in via di realizzazione ulteriori iniziative di formazione, tra cui quelle previste nell'ambito del progetto ALMA del quale è stata trasmessa notizia ai docenti tramite mail. Si invita, pertanto, a promuovere la massima partecipazione a queste iniziative di formazione e, più in generale, a valorizzare e promuovere corsi, seminari, workshop e altre attività didattiche offerte dall'Ateneo e da enti esterni (ad es. workshop su inclusione,

innovazione didattica, tecnologie digitali, valutazione studenti). La formazione è infatti cruciale per garantire un insegnamento efficace, rimanere aggiornati su nuove tecnologie e metodologie didattiche, e per promuovere lo sviluppo professionale e personale.

Non essendoci ulteriori questioni da discutere, la seduta è tolta alle ore 11:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Prof. Fernando Salsano

La Coordinatrice
Prof.ssa Antonella D'Andrea